



CONVENZIONE

TRA

l'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI, con sede in Roma, Via dei Prefetti, n. 46, C.F. e P.IVA 80118510587, in persona del Presidente e suo legale rappresentante, Dott. Piero Fassino, munito dei necessari poteri ed autorizzato alla firma del presente atto (di seguito per brevità detta anche “*ANCI*” o “*Associazione*”), da una parte,

E

la Lega Italiana Calcio Professionistico, con sede in Firenze, Via Iacopo da Diacceto, n. 19, P.IVA 03974420485, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Rag. Mario Macalli, munito dei necessari poteri ed autorizzato alla firma del presente atto (di seguito per brevità detta anche la “*Lega Pro*”), dall'altra,

PREMESSO

- a. che la Lega Italiana Calcio Professionistico è l'associazione di diritto privato senza personalità giuridica, che, nell'ambito delle funzioni demandate dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano – C.O.N.I. e della Federazione Italiana Giuoco Calcio – F.I.G.C., presiede all'organizzazione dei campionati di calcio della terza serie professionistica nazionale;
- b. che, in particolare, la Lega Pro organizza per l'annata sportiva 2013/2014 i Campionati di Prima e Seconda Divisione – articolati rispettivamente in due gironi (Girone “A” e Girone “B”) per la Prima Divisione e tre per la Seconda (Girone “A”, Girone “B” e Girone “C”) – comprensivi delle relative fasi di *play-off* e *play-out* nonché la Coppa Italia di Lega Pro, il Campionato Nazionale Berretti e la Supercoppa di Lega Pro; la stessa, a decorrere dalla stagione sportiva successiva, con l'entrata in vigore della riforma dei campionati di Lega Pro già approvata dalla FIGC, in attuazione del suo programma di riposizionamento e rafforzamento, organizzerà i Campionati di Lega Pro di Divisione Unica articolati in tre gironi (Girone “A”, Girone “B” e Girone “C”) composti a regime da n. 20 compagini cadauno;
- c. che l'ANCI è l'associazione fra i Comuni d'Italia che, ai sensi dello Statuto, tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Città metropolitane e degli Enti di derivazione comunale, costituendone il sistema di rappresentanza, ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività delle realtà locali;
- d. che, in particolare, l'ANCI promuove e tutela le attività, la vita istituzionale e l'azione amministrativa dei Comuni rappresentanti l'intero territorio nazionale, espressione delle diverse realtà locali italiane;
- e. che la Lega Pro, nell'ambito delle potestà derivanti da fonti legislative di rango primario fra cui la L. 91/1981, la L. 59/1997 ed il D.Lgs. 242/1999, associa sodalizi calcistici



professionistici di base, corrispondenti alla terza serie nazionale, rappresentativi delle diverse realtà territoriali locali;

- f. che il tessuto associativo della Lega Pro, formato da realtà calcistiche professionistiche radicate nella storia dei Comuni d'Italia, la rende unica nel panorama degli Enti e delle Istituzioni di diritto sportivo e delle organizzazioni sportive ufficiali italiane, quanto alla capacità di rappresentare i rispettivi territori, espressione diretta dei campanili della tradizione nazionale;
- g. che la Lega Pro e l'ANCI avvertono l'esigenza di consolidare ed accrescere i propri rapporti, pur nel pieno rispetto della reciproca autonomia, agevolando al massimo il trasferimento di informazioni e ogni forma di utile collaborazione tra i rispettivi soggetti associati, onde approcciare, da una posizione comune, problemi, temi, progetti ed iniziative, che – partendo dal calcio che costituisce una tra le primarie espressioni del territorio – concorrano a rafforzare l'azione istituzionale sia dell'ANCI, quale rappresentante dei Comuni d'Italia, sia della Lega Pro, quale rappresentante delle società associate;
- h. che, attesa la centralità della questione dell'impiantistica sportiva e degli stadi, sia sul piano della politica dei territori che sportiva, visto anche il drammatico calo della presenza degli spettatori agli eventi sportivi negli impianti, le Parti intendono fare ogni sforzo reciproco per promuovere – nelle sedi istituzionali, culturali, sociali e territoriali, ivi incluso il mondo dei *media* – opportune politiche volte alla costruzione ovvero ristrutturazione degli stadi dei Comuni ove insistono i *clubs* associati ovvero nei territori che ambiscono a raggiungere o recuperare la rappresentanza nel calcio professionistico;
- i. che la scarsità di spettatori, tifosi allo stadio durante lo svolgimento delle partite, simbolo ed effetto della crisi del calcio, è altresì evidenziata dall'accentuarsi delle difficoltà economico-finanziarie delle società calcistiche, con il conseguente rischio della dispersione di un patrimonio irripetibile di aggregazione sociale; nel quadriennio olimpico corrispondente alle annate sportive 2012-2016, la Lega Pro sta compiendo ogni sforzo per promuovere detta iniziativa, pur nutrendo l'assoluta convinzione della necessità di rafforzare la propria capacità di azione mediante l'apporto di un'istituzione di primaria forza e rappresentatività qual è l'ANCI, che, da parte sua, condivide in pieno detti obiettivi che costituiscono in tutta evidenza realizzazione anche dei propri fini istituzionali;
- j. che la Lega Pro ha attivato molteplici iniziative – presso le Istituzioni statali e sportive, nazionali ed internazionali e soprattutto presso le Società sportive mediante specifici programmi di formazione degli sportivi direttamente presso i *clubs* denominato *Integrity Tour* – in materia di lotta alla contraffazione ed alterazione dei risultati sportivi per finalità di scommesse illecite, anche mediante *partners* internazionali *leader* nel settore del c.d. *match-fixing*, raggiungendo risultati particolarmente significativi nelle ultime stagioni sportive; l'ANCI, condividendo in pieno detti obiettivi, che concorrono alla miglior qualificazione dei territori di pertinenza dei Comuni, che di solito, per quanto impropriamente, subiscono indirette lesioni alla propria immagine in quanto le singole società sportive sono comunemente percepite come espressione dei relativi territori, ha



mostrato interesse a realizzare con la Lega Pro ogni iniziativa utile a massimare la repressione di tali fenomeni illeciti, rilevanti in sede sia penale che sportiva;

- k. che l'ANCI e la Lega Pro, in ragione dell'alto valore formativo dello sport del calcio quale veicolo di valori, hanno condiviso l'utilità di promuovere iniziative che favoriscano l'accesso agli stadi delle famiglie, dei bambini, dei giovani e delle donne, massimizzando in particolare l'ingresso per i diversamente abili;
- l. sempre quale strumento di promozione della funzione di crescita morale e civile degli spettatori del calcio quale fenomeno aggregativo e formativo, l'ANCI e la Lega Pro hanno condiviso altresì l'utilità della realizzazione di programmi che mirino alla creazione di stadi senza barriere, realizzando all'interno degli stadi gli opportuni interventi strutturali;
- m. che, nel pieno rispetto della natura giuridica delle Parti costituenti entrambe enti senza fini di lucro, la forma della collaborazione derivante dalla sottoscrizione del presente accordo avrà natura di convenzione non lucrativa per il perseguimento di interessi condivisi fra le parti e, non da ultimo, quelli dei soggetti dalle stesse rappresentati

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto di seguito.

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

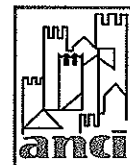
Art. 2

Nell'approssimarsi di scadenze rilevanti della stagione sportiva, ed in particolare, ma non unicamente, in occasione delle sessioni per l'iscrizione delle società al Campionato, l'ANCI e la Lega Pro procedono ad azioni comuni di osservazione e valutazione delle singole realtà territoriali per tutto ciò che attiene lo svolgimento dell'attività sportiva del calcio, a livello sia professionistico che dilettantistico, con particolare attenzione al mondo giovanile, agevolando il dialogo e le relazioni istituzionali fra i singoli Comuni e le società sportive espressione dei relativi territori, nonché promuovendo le più idonee iniziative per prevenire ovvero per risolvere in chiave programmatica le problematiche che si evidenziassero in essere.

Lo scambio reciproco di informazioni ed il flusso di notizie avranno, tra l'altro, ad oggetto sia (i) la legislazione nazionale e comunitaria, nonché quella regionale – ivi comprese le semplici iniziative per l'approvazione di normative innovative ovvero modifiche o attuazione di normativa già esistente – che riguardino temi di interesse delle parti, sia (ii) programmi di intervento o progetti, vuoi comuni che di specifico interesse di una delle Parti e/o dei rispettivi soggetti associati, dai quali possano derivare iniziative comuni sia in termini propositivi sia di azione congiunta, fra cui non da ultimo programmi di sostegno per lo sport, quale fattore di aggregazione sociale, con particolare attenzione ai profili della promozione culturale dei territori e, nello specifico, del mondo giovanile delle realtà locali.

Art. 3

In considerazione della centralità del tema dell'impiantistica sportiva e degli stadi, sia sul piano della politica territoriale che in ambito prettamente sportivo, le Parti promuovono, nei rispetti campi di azione, la politica della costruzione o ristrutturazione degli stadi dei



Comuni ove insistono i *Clubs* associati ovvero nei territori che ambiscano a raggiungere o recuperare la rappresentanza nel calcio professionistico.

Con la stipula della presente Convenzione, le Parti intendono porre in essere ogni più utile ed urgente iniziativa, presso tutte le sedi istituzionali interessate nonché sul piano comunicazionale, mirata all'approvazione di una legge nazionale per l'edilizia sportiva, che interessi anche, direttamente, le realtà calcistiche della Lega Pro.

Al riguardo, le Parti si danno atto che l'attuale stato di assoluta gravità dell'impiantistica sportiva che interessa le Società di Lega Pro, che nella quasi totalità è di proprietà dei rispettivi Comuni, è tale da non consentire di attendere ulteriormente, per cui è necessario ricorrere da subito agli strumenti attualmente vigenti, in particolare, tra gli altri, agli accordi di programma definibili in sede comunale e/o alla conferenza dei servizi.

Le Parti, non da ultimo, condividono che le politiche per l'impiantistica sportiva dovranno essere rivolte alla ristrutturazione e/o realizzazione tanto degli stadi, quanto di tutte le strutture di supporto, destinate tra l'altro alle attività delle squadre giovanili, nell'ottica della massimizzazione della pratica sportiva fra bambini, adolescenti e ragazzi.

Art. 4

La Lega Pro ha, da tempo, approvato e promuove presso le proprie società sportive il Bilancio Sociale, quale modello volto all'evidenziazione del ruolo sociale che i *Clubs* associati assumono nel loro Comune e più in generale nel più ampio territorio locale di pertinenza. Le Parti si impegnano a considerare tale strumento quale primario documento di confronto tra i singoli *Clubs* ed il Comune pertinente, al fine di verificare anno per anno le iniziative da assumere per massimizzare il radicamento territoriale delle società sportive, in particolare per la promozione delle politiche giovanili e delle iniziative di recupero del disagio sociale.

Art. 5

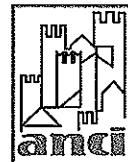
L'ANCI e la Lega Pro promuovono iniziative comuni per la lotta alla dispersione scolastica che fra i giovani calciatori rappresenta un problema di grandissime dimensioni. All'uopo, concordano di sviluppare relazioni con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, per predisporre nuovi moduli formativi che uniscano alla promozione del calcio in dimensione potenzialmente professionale l'attività di formazione svolta in istituti scolastici statali o riconosciuti dallo Stato.

Sempre in ambito di rapporti con le istituzioni scolastiche, le Parti si impegnano ad attuare programmi a favorire la presenza di bambini e ragazzi in formazione negli stadi, quale fattore aggregante e portatore di ideali per la crescita morale e civile nonché culturale dei giovani, in attuazione dell'alto valore etico riconosciuto allo sport dalla Costituzione della Repubblica.

L'ANCI e la Lega Pro hanno altresì il comune interesse a realizzare le più utili e produttive iniziative di collaborazione con le Istituzioni scolastiche per favorire attività di coinvolgimento del mondo scolastico nella realtà della Lega Pro e delle Società sportive associate.

Art. 6

L'ANCI e la Lega Pro si impegnano ad attivare progetti comuni, a livello sia nazionale che territoriale, finalizzati alla lotta alla contraffazione ed alterazione dei risultati sportivi per finalità di scommesse illecite.



Tali iniziative sono mirate in particolare alla formazione degli sportivi e specificatamente dei giovani sportivi, a partire dalle squadre giovanili.

Detti programmi si attueranno mediante specifiche forme di collaborazione, in particolare attraverso campagne formative, organizzazione di convegni, seminari e tavole rotonde.

Art. 7

L'ANCI e la Lega Pro, in ragione dell'alto valore formativo dello sport del calcio quale veicolo di valori, attueranno iniziative – anche direttamente presso i singoli *Clubs* ed agevolando ogni utile forma di dialogo e collaborazione fra gli stessi e le Autorità locali e nazionali – che favoriscano l'accesso agli stadi delle famiglie, dei bambini, dei giovani e delle donne, onde migliorare l'immagine del calcio quale veicolo di valori nonché per marginalizzare ogni fenomeno di violenza.

Le Parti mirano a massimizzare in particolare la libertà di accesso per i diversamente abili. A detto specifico impegno le Parti annettono valore di assoluta essenzialità e priorità.

Sempre quale strumento di promozione della funzione di crescita morale e civile degli spettatori del calcio quale fenomeno aggregativo e formativo, l'ANCI e la Lega Pro si impegnano a realizzare iniziative che mirino alla creazione di stadi senza barriere divisorie fra spettatori e terreno di gioco, mediante la realizzazione negli stadi dei relativi interventi strutturali.

A detto fine, le Parti favoriranno per quanto di rispettiva competenza l'accesso alle procedure amministrative attualmente previste dall'Ordinamento legislativo vigente, in particolare, tra gli altri, agli accordi di programma definibili in sede comunale e/o alla conferenza dei servizi.

Art. 8

Fra le varie forme in cui si attuerà la loro collaborazione, l'ANCI e la Lega Pro intendono privilegiare la promozione, sia a livello territoriale che nazionale, di comuni campagne informative nonché formative, con particolare riferimento al mondo giovanile, nei campi di interesse ed azione oggetto della presente Convenzione.

Art. 9

La presente Convenzione non ha termine di durata, fatto salvo l'esercizio del recesso delle Parti per effetto del mutamento delle politiche istituzionali delle stesse.

Roma, 6 marzo 2014

Lega Italiana Calcio Professionistico
Il Presidente

A.N.C.I.
il Presidente

VW
a d